



**ISTITUTO COMPRESIVO ARISTIDE GABELLI**  
Con sede legale in via Lucca s.n. 70127 Bari- S. Spirito  
Tel. 0805336129 Fax 0805332341  
C.M. BAIC84200T - C.F. 93421150728  
Email baic84200t@istruzione.it – p.e.c. baic84200t@istruzione.pec.it

## Piano Annuale per l’Inclusione a.s. 2018-2019

### Ordini di scuola e sedi di pertinenza

#### Scuola dell’Infanzia:

plesso “Arcobaleno” in via Dalmazia Bari - Santo Spirito;  
plesso Walt Disney in via delle Azalee n.9 Bari - Quartiere Catino;  
plesso Albero Azzurro in Via della Tolleranza Bari - Quartiere San Pio;  
plesso Torricella in Via Vito Rosa,1 Bari - Santo Spirito.

#### Scuola primaria:

centrale “R.Bonghi” in Via Lucca Sn Bari - Santo Spirito;  
plesso Giovanni Falcone in Via delle Azalee 2 Bari - Quartiere Catino;  
plesso Iqbal Masih in Piazza Eleonora Bari - Quartiere San Pio.

#### Scuola secondaria I grado:

plesso “A.Moro” in via Dalmazia Bari - Santo Spirito;  
plesso Domenico Vacca in Via delle Azalee, 2 Bari - Quartiere Catino.

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Conteggiare una sola volta con criterio del disagio prevalente Prevale 1 su 2 e 3 e 2 su 3

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>60</b>
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	58
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>34</b>
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	/
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>14</b>
➤ Socio-economico	6
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	/
<b>Totali</b>	<b>108</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>14,4%</b>
N° PEI redatti dai GLHO	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	34
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	14

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
<b>Funzioni strumentali/coordinamento</b>		SI
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		SI
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	INTERNI/ESTERNI	SI
<b>Docenti tutor/mentor</b>		/
<b>Altro:</b>		/
<b>Altro:</b>		/

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	/
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	/
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	/
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	/
	Altro:	/
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	/
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	/
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	/

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:	/	/	/	/	/
Altro:	/	/	/	/	/
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

esplicitando risorse umane e strutturali presenti all' interno e all' esterno della scuola , pubbliche e private riportare modalità e tempi con cui si intendano attuare le scelte operative adottate

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e individuazione delle figure strumentali per l'inclusione**, come figure di coordinamento, con le seguenti funzioni:

- *proposte* di modifiche alla documentazione in uso presso l'Istituto sulla base della normativa di riferimento e relativi aggiornamenti, dell'ICF, dell'Index per l'Inclusione e del grado di *accessibilità* ed *usabilità* in riferimento all'Istituto;
- *rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività* della scuola;
- *rilevazione* degli alunni con BES presenti nella scuola;
- elaborazione di una proposta di PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ riferito a tutti gli alunni con BES e monitoraggio della diffusione ed applicazione dello stesso;
- *raccolta e gestione del flusso di documentazione* degli interventi didattico- educativi posti in essere e diffusione delle buone pratiche sperimentate;
- *coordinamento* dei docenti di sostegno, *focus/confronto* sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- *organizzazione e partecipazione ai gruppi* per l'Inclusione e raccolta e coordinamento delle *proposte* formulate dai singoli GLH Operativi;
- supporto alla *progettazione didattica integrata* per l'individuazione di percorsi personalizzati adatti a ciascun alunno e relativa formazione in servizio;
- riflessioni sull'*organizzazione degli ambienti scolastici* (struttura e materiali) e proposte di *riqualificazione* degli stessi;
- ottimizzazione dell'uso delle *risorse per l'inclusione* ivi comprese quelle tecnologiche;
- *monitoraggio/valutazione* dei risultati ottenuti e *condivisione* delle proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;
- *facilitazione dei rapporti con le famiglie, i colleghi curricolari e i diversi soggetti istituzionali* coinvolti nei processi di integrazione: compartecipazione, attraverso periodiche riunioni ed incontri informali, alle problematiche e alle possibili soluzioni per favorire il successo scolastico degli alunni coinvolti;
- *predisposizione* delle tabelle con i dati aggiornati per la definizione dell'organico;
- *coordinamento dei rapporti con gli Enti del territorio* (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc.), CTS, CTI e UST.

**Attività dipartimentali**

- riflessioni sulla *normativa di riferimento*, soprattutto in merito ad ACCESSIBILITÀ, USABILITÀ, PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E VALUTAZIONE, ed aggiornamento della modulistica, in considerazione anche delle ultime indicazioni ministeriali e della progettualità sperimentata nel corso dell'a.s. e proposta per il prossimo;
- definizione delle modalità di elaborazione e somministrazione relative alle *prove di ingresso e prove comuni* nella Scuola secondaria I grado in sinergia con i Dipartimenti disciplinari;
- proposta di *prove di approfondimento* per la valutazione nell'osservazione dei discenti assegnati (es.: schede di valutazione per la laterizzazione);
- attuazione di *proposte di lavoro sperimentale e di studio* e di *progettualità* sull'inclusione, sulle autonomie ed affettività da svolgere durante l' a.s. alla luce degli obiettivi del PAI, del PTOF e del Rapporto di Valutazione;
- implementazione del *vademecum DSA*;
- implementazione del *protocollo di accoglienza BES*;
- *partecipazione all'Openday*, presentando tutte le attività svolte negli ultimi anni;
- *partecipazione* alla Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.

Gli *obiettivi* che si vogliono raggiungere sono sia quelli relativi alla creazione di ambienti di apprendimento sia quelli che permettano lo sviluppo di competenze individuali attraverso l'ottica dell'accessibilità e

dell'inclusione. Si approfondiranno, quindi, gli studi inerenti alle più recenti metodologie nel campo dell'apprendimento e delle buone prassi.

Si creeranno sfondi integratori e si forniranno mezzi metodologici e pratici per permettere a ciascun discente, implementando e valorizzando le diverse abilità, di maturare un'adeguata conoscenza delle proprie capacità e di raggiungere molteplici autonomie nell'ambito della quotidianità e del contesto del vivere civile.

Si considera molto importante l'integrazione del discente adottato per il quale è predisposto un *iter* didattico che preveda il rispetto dei tempi di inclusione, la stretta collaborazione con esperti e famiglie ed il rispetto della privacy, poiché ciascuno ha il diritto di esprimere il proprio vissuto secondo la propria sensibilità.

Obiettivi specifici:

- creare *metodi di apprendimento* in situazioni reali nell'ambito di una programmazione per competenze, avvicinando anche gli studenti più piccoli a situazioni utili alla vita sociale (compiti di realtà);
- *fornire gli strumenti* per trovare strade e riconoscere modalità di accessibilità nei diversi contesti legati al quotidiano;
- *stimolare l'iniziativa e l'intraprendenza* individuale anche nell'ottica di un orientamento scolastico;
- promuovere azioni volte a sviluppare un *maggiore senso civico e competenze di cittadinanza civica*;
- *migliorare la qualità della vita* attraverso la possibilità di provvedere a se stesso, alla propria cura personale e ai rapporti sociali, in piena autonomia;
- realizzare sfondi integratori utili per l'apprendimento non solo per alunni con BES, ma anche per l'utenza straniera.

#### **Per il cittadino consapevole**

Saranno realizzati incontri con esperti del settore a classi aperte su tematiche relative all'inclusione al fine di sensibilizzare i discenti sulle problematiche pertinenti alle diverse accessibilità. Saranno approfondite le tematiche relative alla *microprogettualità* da inserire nel PEI e nel PdP, a *progetti di vita* per le classi III in uscita e a nuove forme di tutoraggio tra pari. Sarà proposta la IV annualità del progetto "Fuoriclasse in movimento" promosso da Save the Children che vedrà il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado ed alcune classi della Scuola Primaria. "*Fuoriclasse in movimento*" è un programma, proposto da Save the Children e realizzato in collaborazione con le scuole, volto a *promuovere il benessere scolastico attraverso il protagonismo di bambini, ragazzi e insegnanti*. L'obiettivo è condividere strategie di contrasto alla dispersione scolastica ed esperienze educative, partendo dai bisogni dei territori, basate su alcuni concetti chiave, tra cui: scuola bene comune; scuola accogliente e inclusiva; scuola aperta al territorio. Nella corso della III annualità sono stati inaugurati gli spazi realizzati secondo la progettualità proposta dai discenti e sono stati realizzati eventi che hanno visto il coinvolgimento dei genitori e della cittadinanza, come nel caso del Flash mob *Difendiamo il mare* o della festa di fine anno scolastico. Nel corso dei prossimi aa.ss verranno anche approfondite tematiche legate al Cyberbullismo con il supporto di Save the Children. Verranno infine riproposti il percorso docenti ed il percorso genitori, promossi contestualmente da Save the Children per creare una completa sinergia di azioni all'interno della comunità educante.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Autoformazione rivolta al personale scolastico sui temi dell'Inclusione scolastica, su tematiche relative ad alunni con BES, sulla legge di supporto all'Inclusione e su temi legati all'utilizzo delle tecnologie multimediali. Formazione ed aggiornamento costanti relativi all'approccio didattico della Scuola Senza Zaino e della Scuola della Responsabilità.

In linea con recenti ricerche su pratiche didattiche efficaci si è abbracciato dal 2014/2015 l'approccio didattico pedagogico della scuola "Senza Zaino" che aiuta e predispone già i bambini a seguire le proprie autentiche disposizioni interiori, sollecitando la scoperta e la responsabilità. Il prossimo anno inizieranno il secondo ciclo di scuola Primaria ed il primo ciclo di Scuola secondaria di I grado, inaugurando così la Scuola della Responsabilità, per proseguire con questo approccio didattico – pedagogico.

Programmazione della IV *Settimana dell'inclusione* in cui verranno affrontati, attraverso figure professionali di riferimento, i seguenti temi: tematiche sulla diversità come valore positivo, processi metacognitivi, disturbi specifici di apprendimento, spettro autistico, disagio socio-culturale.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PEI e del PdP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina ed in accordo con i criteri educativi e didattici stabiliti nei PEI e PdP in sede di C.d.c. e di C.d.i, adotti una valutazione coerente che contenga le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le docenti di sostegno sono assegnate a seconda delle tipologie degli alunni con certificazione secondo un criterio di ottimizzazione delle specifiche competenze professionali di ciascun docente al fine di garantire interventi il più possibile qualificati in relazione al bisogno dell'alunno.

Inoltre all'interno del Dipartimento sarà fondamentale lo scambio reciproco delle esperienze vissute attraverso incontri periodici formali ed informali. L'analisi delle criticità ed il confronto sulle stesse nelle attività dipartimentali e di interclasse avverranno attraverso:

- *valutazione delle esperienze relative ai singoli casi*: tipo di percorso didattico e psico-pedagogico individuale, punti di forza, punti di debolezza, gestione delle criticità per l'implementazione delle *buone prassi dipartimentali* e di *classe/interclasse*; inoltre la condivisione dell'esperienza e delle strategie operative e la successiva divulgazione in un contesto più ampio implementerà il bagaglio esperienziale di tutto il corpo docente;
- *condivisione dei casi di supporto alla didattica*: fornitura di materiale per le attività da svolgere e suggerimenti relativi a strategie e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi (motivazioni e modalità).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'istituto scolastico si avvale della collaborazione di tutte le risorse presenti nel territorio siano esse pubbliche o private:

- fornitura di assistenza specialistica da parte dell'Assessorato dell'Istruzione del Comune di Bari;
- organizzazione di percorsi specifici per gruppi classe con intervento di personale esterno qualificato (educatori professionali e *counselor*).

Attività svolte:

- coordinamento tra cooperative e scuola per l'organizzazione del lavoro svolto dagli educatori;
- partecipazione all'incontro tra le parti interessate presso il CTS di Bari-Palese;
- gestione dei contatti con:
  - ✓ Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Bari – Municipio V;
  - ✓ Dipartimento di Salute Mentale (Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza) – Area Metropolitana di Bari;
  - ✓ Sportello d'ascolto, operante all'interno del nostro Istituto.

Sarà effettuata una ricognizione delle strutture che insistono sul territorio e della potenzialità della rete: ASL, CTS, CTI, Cooperative, Associazioni: proposte di collaborazione e progettualità condivise con la rete; progetti aree a rischio.

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Si sottolinea che è necessario che la famiglia sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche che comprenda appieno il proprio ruolo di corresponsabilità e che avverta la necessità di partecipare al progetto educativo. Saranno attivati percorsi didattici personalizzati e condivisi, anche in presenza di situazioni transitorie.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Pertanto, la comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/ didattica del C.d.c. per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dagli Enti Locali.

Saranno sperimentate modalità ottimali di coinvolgimento dei genitori in maniera strutturata, creando un canale di scambio reciproco su attività educative ed aspetti emozionali e sarà effettuato un rilevamento delle difficoltà riscontrate tra docenti ed utenza esterna nell'ambito dell'inclusione e della gestione delle criticità.

Sarà attivata una sezione all'interno del sito che costituirà una finestra aperta sulle possibilità di inclusione offerte dalla scuola e le modalità per potervi accedere. Saranno inoltre forniti materiali utili per il raggiungimento di una piena conoscenza delle diverse abilità e delle problematiche relative all'accessibilità. A tal proposito sarà attivato all'interno del sito anche un *blog* protetto che permetterà lo scambio di esperienze ed informazioni tra gli utenti su tematiche relative all'inclusione, costituendo così un valido supporto per le famiglie.

Si richiederà, come già avvenuto e grazie anche al supporto del Comitato genitori dell'Istituto, la partecipazione ad iniziative, quali *Open day*, flash mob di cittadinanza attiva, *Settimana dell'Inclusione* e feste di fine anno scolastico, al fine di favorire una piena diffusione delle iniziative ed una crescita partecipata di tutta la comunità educante.

Infine sarà incoraggiata la frequentazione dello *sportello di ascolto*, attivato all'interno dell'Istituto, già sperimentato nei precedenti anni scolastici, che ha permesso la risoluzione di alcune conflittualità insieme all'apporto della famiglia.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Nella realizzazione dell'intervento didattico i docenti operano adattando a ciascun alunno un percorso che tenga conto delle sue capacità, dei suoi tempi e dei suoi interessi specifici in considerazione del principio educativo che la proposta didattica deve essere differenziata e proporzionale alle esigenze di ciascuno. I consigli di classe/interclasse dovranno stilare percorsi didattici specifici e/o prevedere livelli essenziali di apprendimento opportunamente concordati con la famiglia. Gli stessi strumenti operativi saranno adattati alle esigenze dei singoli discenti.

Inoltre saranno previste le seguenti attività:

- predisposizione di una serie di *progetti inclusivi* da avviare all'inizio dell'a.s. che mirino al raggiungimento di una sempre maggiore autonomia nell'ambito del quotidiano; i progetti proporranno attività inerenti alle aree prevalenti di intervento, così come scaturite dall'analisi delle schede H (area affettivo relazionale; area dell'apprendimento: comprensione del testo e restituzione orale, pensiero logico-matematico; area senso-motoria e organizzazione spazio-temporale: prassie, alimentazione);
- sperimentazione di una programmazione basata sull'uso del *metodo analogico*;
- programmazione della *Settimana dell'Inclusione* in cui verranno affrontati i seguenti temi: diversità, processi metacognitivi, disturbi specifici di apprendimento, spettro autistico, disagio socio-culturale (schema di attività previste: visione di un film o letture a tema, incontro con un esperto, video-testimonianze o testimonianze dirette o esposizione di progetti già svolti, esempi di tutoraggio e/o testimonianze di compagni di classe).

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Sarà cura del Dirigente Scolastico disporre l'uso ottimale di tutte le risorse interne (docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti con specifiche qualifiche professionali, educatori, collaboratori) e di incrementarne la formazione al fine di rendere sempre più proficuo l'intervento a favore di alunni con bisogni educativi speciali.

Formulerà, inoltre, un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

In merito alla restituzione delle competenze acquisite da parte dei docenti nell'anno scolastico 2019-2020 saranno previsti i seguenti interventi:

- nell'ambito della C.A.A. con uso di Sodilinux (sistema operativo *open source* funzionante in modalità *live* con applicativi utili per la didattica) ed Araword nella didattica inclusiva (*software* che traduce in immagine il linguaggio scritto e permette quindi di produrre brevi testi, schemi o libri accessibili a persone che hanno difficoltà nel campo della comunicazione funzionale, utilizzando risorse simboliche gratuite);
- nell'ambito dell'autismo con il metodo ABA;
- nell'ambito dell'inclusione, a seguito del corso svolto in occasione della formazione di figure strumentali per l'inclusione, con attività di informazione, formazione e disseminazione dei contenuti e attività di supporto specifico alla comunità scolastica.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- stipula di accordi con soggetti esterni;
- richieste specifiche agli EE.LL. e alle ASL di riferimento;
- coinvolgimento di tutti gli Enti territoriali, associazioni e cooperative che vogliano condividere il raggiungimento degli obiettivi prefissati e che prevedano la possibilità di mettere ausili e *software* a disposizione delle scuole, in base alle richieste e necessità degli alunni, contribuendo alla formazione dei docenti in merito all'uso delle nuove tecnologie ed all'impiego delle metodologie più recenti nell'ambito dell'apprendimento;
- attività sportive;
- partecipazione a progetti e condivisione delle linee di intervento proposte da organi e organizzazioni internazionali umanitari come UNICEF e Save the Children.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Sarà implementato il *Protocollo di accoglienza* con lo scopo di definire procedure condivise dai diversi ordini di scuola per l'individuazione tempestiva dei casi di diversa abilità o a minor grado di accessibilità, al fine di attivare un corretto processo di inclusione e differenziazione. Realizzato su misura per ogni discente, secondo la normativa vigente, questo processo, grazie alla stretta sinergia, resa possibile dal protocollo di accoglienza, tra famiglia, operatori scolastici e sanitari ed educatori permetterà il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e psicoemotivi, in vista del personale progetto di vita. L'*iter* procedurale includerà: fasi di accoglienza del discente con BES; gestione dei documenti di riferimento; supporto alla didattica e all'inclusione; monitoraggio degli esiti di programmazione. Di fondamentale importanza saranno gli incontri con le docenti delle classi quarte della scuola primaria per gli alunni in uscita, in quanto permetteranno un confronto su criticità prevalenti e predisposizione delle modalità di accoglienza.

Il G.L.I. su segnalazione dei docenti di classe, in fase di ingresso, fornirà griglie redatte dal gruppo, per osservazioni specifiche e mirate a rilevare eventuali situazioni di BES ed il grado di inclusività del gruppo classe. Nel caso di alunni bisognosi di interventi sarà stilato un piano educativo individuale (PEI) o un piano didattico personalizzato (PDP), redatti in collaborazione con i docenti. Tale documentazione annuale costituirà una sorta di "portfolio" che accompagnerà la vita scolastica dell'alunno a tutela e rispetto delle sue abilità e per garantire l'inserimento coordinato in altri ordini di scuola. A tal proposito saranno approfondite le tematiche relative alla *microprogettualità* da inserire nel PEI e nel PDP e al *progetto di vita* per le classi III in uscita.

**Concordato e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/06/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2019**

*f.to* **Dirigente Scolastico**  
**Angela de Santo**